

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2048 del 20/04/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON VARIANTE NELL'USO (DA SOLO AGRICOLO AD AGRICOLO ED ORTO) DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI NEI COMUNI DI CARPANETO P.NO E GROPPARELLO (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE CHERO - USI: AGRICOLO ED ORTO - CONCESSIONARIO: GUARNIERI VALENTINO - SINADOC: 34430/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PC15T0020.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2119 del 20/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti APRILE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON VARIANTE NELL'USO
(DA SOLO AGRICOLO AD AGRICOLO ED ORTO) DELLA CONCESSIONE
PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI NEI COMUNI DI CARPANETO
P.NO E GROPPARELLO (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE CHERO - USI:
AGRICOLA ED ORTO - CONCESSIONARIO: GUARNIERI VALENTINO -
SINADOC: 34430/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PC15T0020.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- la Legge 05/01/1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II "Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n.1740 del 2018 – n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997";
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con cui la Regione Emilia Romagna ha

disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Delibera Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'atto n. 18730 del 29/12/2015, a firma del del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna, con il quale è stata rilasciata a Guarnieri Valentino (C.F.: GRNVNT48D15E726G) la concessione per l'occupazione, ad uso agricolo, di aree demaniali identificate catastalmente al foglio 54, fronte mappali 228 e 229 N.C.T. del Comune di Carpaneto Piacentino (PC) e al foglio 19/p, fronte mappali 488, 508 e 510 N.C.T. del Comune di Gropparello (PC), con scadenza il 29/12/2021 – codice procedimento: PC15T0020;

VISTA l'istanza del 19/12/2021 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 194448 in data 20/12/2021), successivamente integrata con note del 08/04/2022 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 59059 in pari data) e del 29/11/2022 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 195807 in pari data), con la quale il summenzionato Guarnieri Valentino (C.F.: GRNVNT48D15E726G) ha provveduto, nei termini, a richiedere il rinnovo con modifica nell'uso (da solo agricolo ad agricolo, orto e area di stoccaggio legna), della succitata concessione;

PRESO ATTO che, nell'ambito dell'istruttoria tecnico amministrativa, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale Protezione Civile Piacenza, con nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 92617 in data 06/06/2022, ha fatto presente che :“ *...omissis...Considerato che:*

- *gli usi agricolo ed orto non pregiudicano il regime idraulico del corso d'acqua*
- *l'uso quale deposito legname va contro le prescrizioni dell'art 5 della concessione rilasciata nel 2015 in quanto il legname è configurabile quale "qualunque altra cosa che possa essere spostata dalle acque durante eventuali straripamenti del corso d'acqua"*

...omissis...

questo Ufficio rilascia nulla osta ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza, al rinnovo della concessione di occupazione dei terreni demaniali identificati in istanza come:

- *area A – in Comune di Gropparello (PC), Località Canterini, identificati catastalmente al foglio n. 19 fronte mappali 488, 508 e 510 del N.C.T. di detto Comune, **per i soli** usi agricolo ed orto (superficie totale 4.300 mq);*
- *area B – in Comune di Carpaneto P.no (PC), Località Badagnano/Osteria Vecchia, identificati catastalmente al foglio n. 54 fronte mapp. 228, 229 e 678 del N.C.T. di detto Comune, secondo **l'uso agricolo già concesso** (superficie totale 7.000 mq) ...omissis... ”*

DATO ATTO che:

- a seguito del suddetto parere espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale Protezione Civile Piacenza assunto al protocollo ARPAE con il n. 92617/2022, questo Servizio ha provveduto, ai sensi dell'art 10 bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., a comunicare a Guarnieri Valentino, con nota protocollo ARPAE n. 153845 del 21/09/2022, il preavviso di diniego parziale dell'istanza, limitatamente all'occupazione per uso deposito legna dell'area demaniale di circa 500 mq, ubicata in Comune di Gropparello (PC), Località Canterini, identificata catastalmente al foglio 19, fronte mappali 488, 508 e 510 N.C.T. del precitato Comune - Area A, invitandolo a fornire eventuale ulteriore documentazione o osservazioni in merito, tali da consentire la rivalutazione dell'istanza medesima;
- nei termini prescritti dal succitato art 10 bis della L. 241/1990 il medesimo Guarnieri Valentino non ha provveduto a trasmettere documentazione né ad esprimere osservazioni in merito ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, segnalati con la succitata nota protocollo ARPAE n. 153845/2022;

PRESO ATTO altresì:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 11/05/2022 sul BURERT (parte seconda) n. 132, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
 - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota pervenuta il 13/03/2023 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 44544 in pari data), limitatamente agli usi agricolo ed orto delle aree richieste;
 - Comune di Carpaneto P.no (PC) - nota pervenuta il 23/07/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 122493 in data 25/07/2022;

DATO ATTO inoltre che, con nota protocollo ARPAE n. 63038 in data 14/04/2022, questo Servizio ha richiesto - e più volte sollecitato anche per le vie brevi - al Comune di Gropparello (PC) di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale;

RITENUTO di adottare ugualmente il presente atto concessorio, interpretando il silenzio del medesimo Comune di Gropparello (PC) come assenza di segnalazione di elementi ostativi;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni, fino all'anno 2023;
- ha versato la somma pari a € **595,25** a titolo di deposito cauzionale (€ 250,00 versati il 13/10/2015 e € 345,25 il 07/04/2023);

ACQUISITA dalla Prefettura di Piacenza la “comunicazione antimafia” ai sensi dell’art. 87 del D. Lgs n.159 del 06/09/2011, rilasciata mediante consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) ai sensi dell’art. 88, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e

Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo con modifica nell'uso da "agricolo" ad "agricolo ed orto" della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., al signor Guarnieri Valentino (C.F.: GRNVNT48D15E726G), il rinnovo con variante nell'uso (da solo agricolo ad agricolo ed orto) della concessione, in precedenza rilasciata con atto dell'allora competente Servizio regionale n. 18730 del 29/12/2015 (Codice Procedimento: PC15T0020), all'occupazione di porzione di aree demaniali ubicate in sponda sinistra del Torrente Chero nei Comuni di Carpaneto P.no e Gropparello (PC), come di seguito dettagliato e raffigurato negli elaborati planimetrici allegati al disciplinare:
- area A – in Comune di Gropparello (PC), Località Canterini, identificata catastalmente al foglio 19, fronte mappali 488, 508 e 510 del N.C.T. di detto Comune, per usi: agricolo (4.800 m²) e orto (480 m²);
 - area B – in Comune di Carpaneto P.no (PC), Località Badagnano/Osteria Vecchia, identificata catastalmente al foglio n. 54, fronte mappali 228, 229 e 678 N.C.T. di detto Comune, per uso: agricolo (7.000 m²);
- b) di diniegare** la richiesta del succitato signor Guarnieri Valentino limitatamente a quanto concerne l'occupazione per uso deposito legna dell'area demaniale di circa 500 mq, ubicata in Comune di Gropparello (PC), Località Canterini ed identificata al N.C.T. del precitato Comune al foglio n. 19 fronte mappali 488, 508 e 510, ricompresa nell'area A;
- c) stabilire che** la concessione è valida per anni **6 (sei)** a partire dal 29/12/2021 (data di scadenza della precedente concessione);

- d) *di approvare il Disciplinare di concessione* allegato al presente atto (sub 1) quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 11/04/2023;
- e) *di prescrivere* il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per i canoni, sino all'anno 2023 è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € **595,25** è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;e;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al Signor **Guarnieri Valentino (C.F. GRNVNT48D15E726G)**, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC15T0020.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di aree demaniali in sponda sinistra del T. Chero nei Comuni di Gropparello e Carpaneto P.no (PC) come di seguito dettagliato e raffigurato negli elaborati planimetrici allegati:
 - area A – in Comune di Gropparello (PC), Località Canterini, identificati catastalmente al foglio n. 19 fronte mappali 488, 508 e 510 del N.C.T. di detto Comune, per usi: agricolo (4.800 m²) e orto (480 m²) – sub 2;
 - area B – in Comune di Carpaneto P.no (PC) Località Badagnano/Osteria Vecchia, identificati catastalmente al foglio n. 54 fronte mappali 228, 229 e 678 N.C.T. di detto Comune, per uso agricolo (7.000 m²) sub 1;

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dal 29/12/2021 (data di scadenza della precedente concessione).
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno **2023** ammonta a € **595,25**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **595,25**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presen-

te Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.

2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.

6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 44544 del 13/03/2023 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 3).

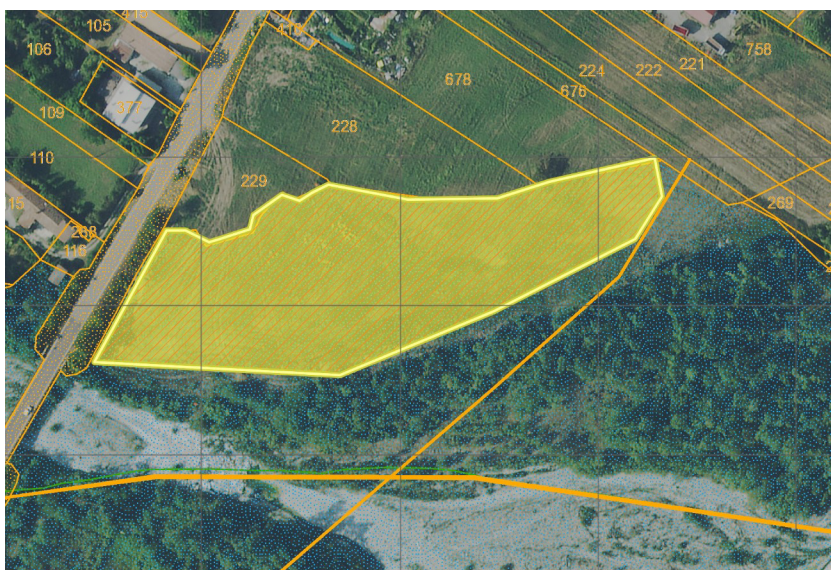
Art. 8 - Prescrizioni di ordine urbanistico-ambientale

1. Il Comune di Carpaneto Piacentino, con nota assunta al prot. ARPAE n. 122493 del 25/07/2022, ha prescritto il rispetto dei dettati dell'art. 38 delle Norme Tecniche di Attuazione del PSC vigente.

Art. 9 - Sanzioni

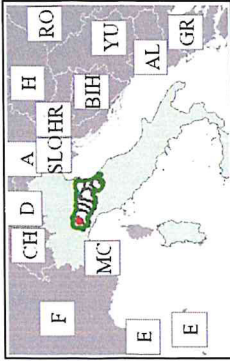
1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Sub 1 – Planimetria area in Comune di Gropparello



Il sottoscritto Guarnieri Valentino (C.F.: GRNVNT48D15E726G), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

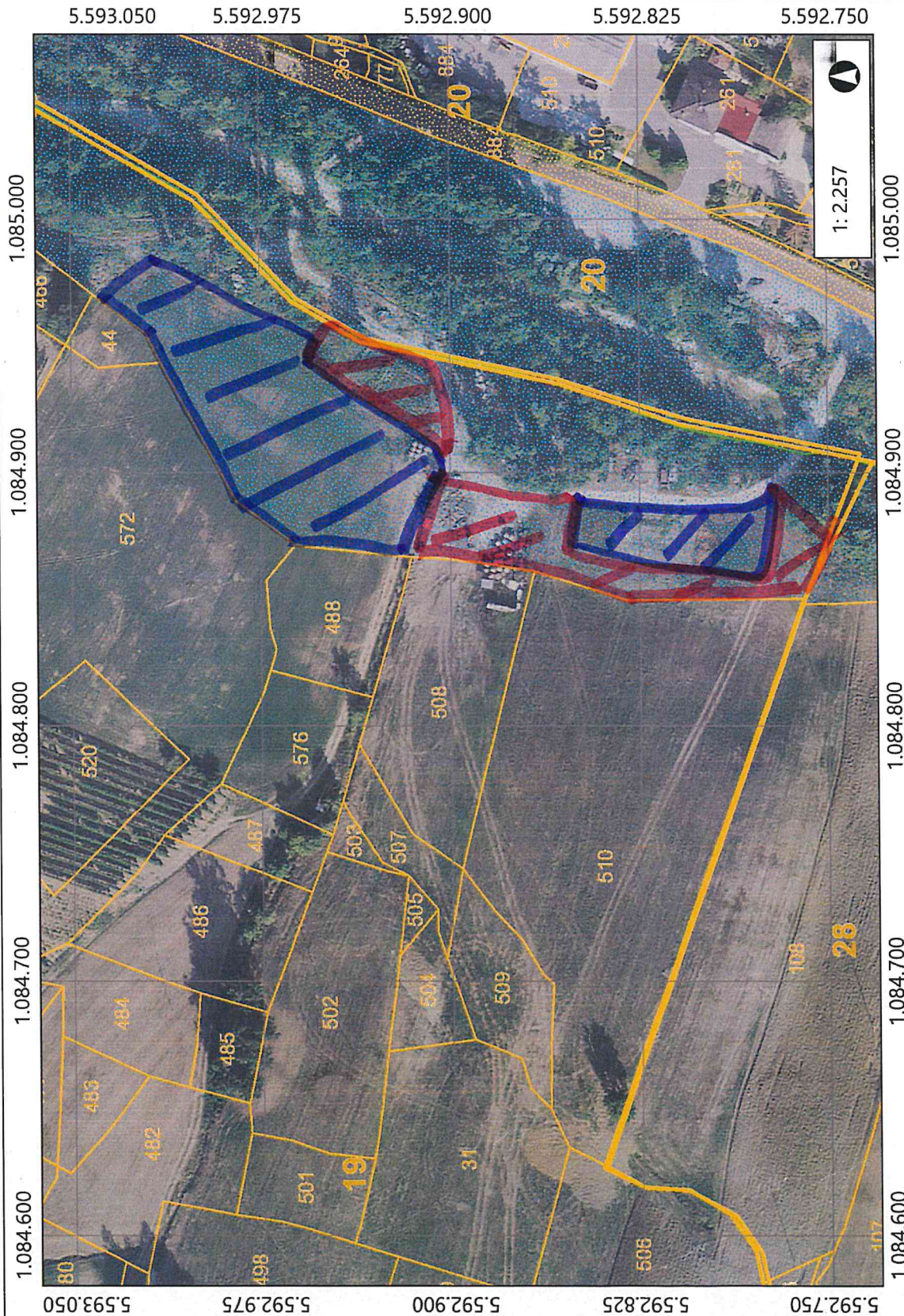
In data 11/04/2023, firmato per accettazione dal Concessionario.



Legenda

- Risorse puntuali modificabili
- Risorse lineari modificabili
- Risorse poligonali modificabili
- Risorse puntuali richieste
- BACINO DI ACCUMULO
- PRESA SUPERFICIALE
- POZZO
- SORGENTE
- ATTRAVERSAMENTO
- ESTRAZIONE MATERIALE LITOIC
- OPERA IDRAULICA
- PERTINENZA IDRAULICA
- RISORSA DA DOMANDA ONLINE
- N.D.
- Risorse lineari richieste
- ATTRAVERSAMENTO
- ESTRAZIONE MATERIALE LITOIC
- OPERA IDRAULICA
- PERTINENZA IDRAULICA
- RISORSA DA DOMANDA ONLINE
- Risorse poligonali richieste
- ATTRAVERSAMENTO
- ESTRAZIONE MATERIALE LITOIC
- OPERA IDRAULICA
- PERTINENZA IDRAULICA
- RISORSA DA DOMANDA ONLINE

Note



SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a.
ARPAE-SAC Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

e, p.c.
Comune di Carpaneto Piacentino
comune.carpaneto@legalmail.it

Comune di Gropparello
comune.gropparello@sintranet.legalmail.it

Risposta al n. 13238 del 07/03/2023 e 20127 del 14/04/2022
(prot. ARPAE n. 194448 del 20/12/2021 e succ. int.
assunta al prot. ARPAE n. 59059 in data 08/04/2022)

Oggetto: L.R. 7/2004 Richiedente: GUARNIERI VALENTINO - Istanza di rinnovo d'uso (da solo agricolo ad agricolo, orto e area stoccaggio legna) - in precedenza rilasciata dal Servizio Tecnico dei bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna con atto n. 18730 del 29/12/2015 - SINADOC 34430/2022 - COD. PROC.: PC15T0020 RICHIESTA REVISIONE NULLA OSTA - *Parere idraulico di competenza.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, di province, comuni e loro unioni” ha stabilito, all’art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all’utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all’art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- ARPAE-SAC di Piacenza, con prot. ARPAE n. 194448 del 20/12/2021 e successiva integrazione assunta al prot. ARPAE n. 59059 in data 08/04/2022 e acquisita al protocollo dello Scrivente Ufficio al n. 20127 in data 14/04/2022, richiede il rilascio del nulla osta di competenza al rinnovo della concessione n. 18730 del 29/12/2015 di aree demaniali del T. Chero con parziale cambio d’uso, presentata il 19/12/2021 dal sig. Guarnieri Valentino;
- con nota prot. n. 29635 del 06/06/2022, questo Ufficio aveva reso il nulla osta richiesto secondo un contenuto che la richiedente SAC - ARPAE di Piacenza ritiene necessario precisare e privare di *refusi* (richiesta nota prot. ARPAE n. 40798 in data 07/03/2023, assunta a protocollo dello scrivente Ufficio al n. 13238 in pari data);

Esaminato:

- la documentazione allega in rapporto alla precedente concessione rilasciata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po n.18730 in data 29/12/2015 (non allegata alla richiesta di parere);
- la concessione dell'allora Responsabile del Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po n.18730 in data 29/12/2015 prevedeva il solo uso agricolo;

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

- la domanda di rinnovo di concessione delle aree demaniali, con parziale cambio d'uso per l'area demaniale a fronte dei mappali n. 488 e 508 del fg. 19 del N.C.T. del comune di Gropparello - come risulta dalla elaborazione dell'estratto di mappa (in allegato per stralcio alla presente nota) - da agricolo ad agricolo, deposito legna ed orto.

Considerato che gli usi agricolo e a orto non pregiudicano il regime idraulico del corso d'acqua, diversamente dall'uso "area stoccaggio legna".

Tutto ciò premesso, questo Ufficio rilascia **nulla osta** ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza, al rinnovo della concessione di occupazione dei terreni demaniali identificati in istanza di rinnovo come:

- **area A** - in Comune di Gropparello (PC), Località Canterini, identificati catastalmente al foglio n. 19 fronte mapp. 488, 508 e 510 del N.C.T. di detto Comune, per i **soli** usi agricolo ed orto (superficie totale 4300 mq)
- **area B** - in Comune di Carpaneto p.no (PC), Località Badagnano/Osteria Vecchia, identificati catastalmente al foglio n. 54 fronte mapp. 228, 229 e 678 del N.C.T. di detto Comune, secondo l'uso agricolo già concesso (superficie totale 7000 mq)

nel rispetto delle prescrizioni là dettate, di seguito riportate:

- l'utilizzo richiesto non sia in contrasto con il buon regime idraulico del corso d'acqua a condizione che non vengano collocate strutture se pure a carattere precario, arredi o qualunque altra cosa che possa essere spostata dalle acque durante eventuali straripamenti del corso d'acqua;
- le condizioni delle sponde che si trovano in buono stato e non presentano segni di erosione, non verranno danneggiate da un uso conforme a quanto richiesto;

ed ulteriori:

1. Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
2. Il *Concessionario* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà unicamente al *Concessionario* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza delle aree concesse. È a totale responsabilità, carico e spese del *Concessionario* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione.
3. Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:
 - a. la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
 - b. la conservazione dei beni concessi;
 - c. la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.)

in quanto la sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del Concessionario; questo Ufficio non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla

4. È vietato collocare sulle aree concesse strutture seppure temporaneamente, arredi o qualunque altra cosa che possa essere spostata dalle acque durante eventuali straripamenti del corso d'acqua;
5. Gli usi concessi non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi
6. L'utilizzo dell'area ad uso agricolo dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni del PTCP vigente
7. Qualora il *Concessionario* intenda eseguire opere di manutenzione straordinaria, in specie in caso di occupazione dell'area del corso d'acqua, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello scrivente Ufficio.
8. L'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse, si riserva la facoltà di chiedere in ogni qualsiasi momento la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dalla competente Autorità idraulica.

Il *Concessionario* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione.

Cordiali saluti

Federica Pellegrini
firmato digitalmente

EB/CF

Allegato: stralcio estratto di mappa allegata alla istanza prot. 20127 del 14/04/2022



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.